

Riparazioni navali, Merlo (Federlogistica): «Convivenza virtuosa con progetto Waterfront»

Secondo Merlo il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva anche alla luce dell'ampliamento di Sestri

Da

redazione

2 Dicembre 2022 15:46

**Resta informato
con**

BJ LIGURIA
BUSINESS JOURNAL

**OGNI SERA LE NOTIZIE
PRINCIPALI DI BJ LIGURIA
SUL TUO TELEFONO**

SU WHATSAPP: SALVA IL NUMERO 3938878103 NELLA TUA RUBRICA
MANDA UN MESSAGGIO CON SCRITTO: NOTIZIE ON

SU TELEGRAM: CERCA IL CANALE t.me/BjLigurianews
Servizio attivo dal lunedì al venerdì



Convivenza fra le attività industriali del porto e l'ambizione della comunità genovese a rimpossessarsi del suo affaccio al mare. Secondo il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto **Luigi Merlo**, già presidente del porto di Genova, la proposta di Renzo Piano dev'essere accolta come un'opportunità per il settore delle riparazioni navali e non come un problema.

«Sorprende un po' – afferma Merlo – la discussione di questi giorni perché gli obbiettivi erano chiari, **definiti e pubblici fin dall'ottobre del 2014 quando presentammo il Blue Print**. Individuare una forma di convivenza virtuosa tra le attività industriali portuali e l'accesso pubblico è una grande sfida ma anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra portò città».

Secondo Merlo il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva, accompagnandolo al tema del consolidamento delle attività delle riparazioni navali (argomento che per Merlo, forse, in questi anni è rimasto troppo in secondo piano) e in connessione con il progetto di ampliamento delle aree di Sestri.